



Tema	<ul style="list-style-type: none">➤ Lo smartphone – il mio killer della concentrazione?
Compito	<ul style="list-style-type: none">➤ Rispondere a quattro domande sul tema «concentrazione» e «distrazione» e cercare quattro possibili motivi. Paragonare le proprie valutazioni con i risultati dello studio sull'uso dello smartphone svolto nel 2015 dall'Università di Bonn.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Le scolare e gli scolari riflettono sulle loro esperienze e approfondiscono il loro sapere riguardo agli argomenti «concentrazione» e «distrazione».➤ Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: MI.1.1.d, MI.1.1.e, MI.1.1.f, MI.1.1.g, ERC.2.1.a
Svolgimento	<ul style="list-style-type: none">➤ L'insegnante proietta le domande (Scheda, pagina 2)➤ Le scolare e gli scolari rispondono alle domande, motivando la loro risposta.➤ L'insegnante completa, se necessario, i ragionamenti delle allieve e degli allievi con l'aiuto delle informazioni contenute nella scheda con le risposte e le informazioni. (pagina 3)
Tempo necessario	<ul style="list-style-type: none">➤ 20 minuti
Materiale	<ul style="list-style-type: none">➤ Scheda da proiettare con le domande (pagina 2) e scheda con le risposte e le informazioni (pagina 3)
Risposte	<ol style="list-style-type: none">1. Lo smartphone viene acceso in media 98 volte al giorno.2. I motivi citati più spesso sono: il timore di lasciarsi sfuggire un'informazione importante o non essere al corrente sulle ultime novità.3. Circa 15 minuti.4. Interrompere continuamente le nostre attività per controllare lo smartphone ci porta a essere dispersivi durante lo studio o nel tempo libero. A causa della continua distrazione, la percentuale d'errore nei compiti aumenta, la capacità di apprendimento diminuisce e si impiega molto più tempo del necessario.
Commento	<ul style="list-style-type: none">➤ vedi pagina 3 <p>Ulteriori informazioni sul tema, vedi l'unità d'apprendimento principale «smartphone» dalla pagina 2 alla pagina 4.</p>



- 1** In media, quante volte al giorno accendono gli adolescenti il loro cellulare?
(Chi si avvicina di più alla cifra esatta?)

- 2** Secondo te, qual è la spiegazione più citata dagli adolescenti riguardo a questo comportamento?

- 3** Di quanto tempo ha bisogno in media una persona per concentrarsi su un compito e per immergersi?

- 4** Perché è importante spegnere il cellulare o attivare la modalità volo mentre si svolgono i compiti?



Risposte/Commenti

1 In media, quante volte al giorno accendono gli adolescenti il loro cellulare?

Nel 2015, per la prima volta uno studio dell'Università di Bonn ha provato e documentato che i bambini e gli adolescenti d'età inferiore ai 18 anni usano il cellulare più di altre categorie d'età. Lo utilizzano per circa tre ore al giorno. In media lo attivano 98 volte al giorno e ogni 10 minuti danno un'occhiata allo schermo. Un giovane su quattro d'età inferiore ai 18 anni utilizza il suo cellulare addirittura 3 ore e 45 minuti al giorno, lo accende 130 volte e in media guarda ogni 7 minuti il display.

2 Secondo te, qual è la spiegazione più citata dagli adolescenti riguardo a questo comportamento?

Lasciarsi sfuggire un'informazione importante o non essere al corrente sulle ultime novità sono i motivi citati più spesso. La paura di non essere raggiungibile e di essere tagliato fuori dal resto del mondo sono altre ragioni indicate dai partecipanti al sondaggio.

3 In media, di quanto tempo ha bisogno una persona per concentrarsi su un compito e per immergersi?

Da un punto di vista statistico, una persona necessita di circa 15 minuti. Solo dopo un quarto d'ora si è sufficientemente concentrati su un compito e si è davvero produttivi. Ciò significa che solo dal sedicesimo minuto si lavora in maniera efficiente e si svolgono gli esercizi con la dovuta attenzione.

Fonte: Smartphone-Studie Uni Bonn, 2015

4 Perché è importante spegnere il cellulare o attivare la modalità volo mentre si svolgono i compiti?

Interrompere continuamente le nostre attività per controllare lo smartphone ci porta a essere dispersivi durante lo studio o nel tempo libero. A causa della continua distrazione, la percentuale d'errore nei compiti aumenta, la capacità di apprendimento quando si studia diminuisce e si impiega molto più tempo del necessario. Per questo motivo rimane meno tempo libero.